



AIDEA



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Abstract conference proceeding

XLI CONVEGNO NAZIONALE AIDEA

**LE INTELLIGENZE AZIENDALI
PER LA COMPETITIVITÀ
SOSTENIBILE E IL BENE COMUNE**

**Accademia Italiana di
Economia Aziendale**

**Università Cattolica del Sacro Cuore
Milano**

**22/23
Gennaio
2026**

ISBN 9788894783933

INDICE DEGLI EXTENDED ABSTRACTS

Track 1: CREARE VALORE PUBBLICO SOSTENIBILE: SFIDE E OPPORTUNITÀ PER IL MANAGEMENT	6
Track 2: GLI STUDI DI FINANCIAL ACCOUNTING TRA INTELLIGENZE AZIENDALI E BENE COMUNE.....	174
Track 3: GOVERNANCE, STRATEGIE, ACCOUNTING: INTELLIGENZE MANAGERIALI PER LA SOSTENIBILITÀ	219
Track 4: IL RUOLO DELLE INTELLIGENZE ARTIFICIALI NELLE IMPRESE INTERNAZIONALI TRA GLOBALIZZAZIONE E PROTEZIONISMO.....	505
Track 5: INNOVAZIONE, GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ NELLA FINANZA DEI MERCATI, INTERMEDIARI E IMPRESE.....	546
Track 6: INTELLIGENZE AMMINISTRATIVO-CONTABILI NELLA STORIA: RESPONSABILITÀ, SOSTENIBILITÀ E BENE COMUNE.....	578
Track 7: INTELLIGENZE ARTIFICIALI PER LA GESTIONE DELLE PERSONE E LA SOSTENIBILITÀ ORGANIZZATIVA	605
Track 8: MANAGEMENT ACCOUNTING E INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	720
Track 9: NUOVE FRONTIERE DEL MARKETING: ECOSISTEMI PARTECIPATIVI TRA BRAND, CONSUMATORI E TRAIETTORIE TECNOLOGICHE E SOSTENIBILI	920
Track 10: PURPOSE-DRIVEN INNOVATION: A NEW FRAMEWORK FOR SOCIAL ENTREPRENEURSHIP AND HYBRID VENTURES	988
Track 11: SISTEMI E AZIENDE DI TUTELA DELLA SALUTE	1100
Track 12: STRATEGIA, GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE, LEADERSHIP PER L'IMPREDITORIALITÀ E LE INNOVAZIONI.....	1276
Track 13: STRATEGIE, GOVERNANCE E ACCOUNTING PER LE AZIENDE E I NETWORK TURISTICI: LE SFIDE DELL'AVVENTO DELL'AI E DELLA SOSTENIBILITÀ.....	1431
Track 14: SUPPLY CHAIN MANAGEMENT E MARKETING: DALL'ORDER FOR FULFILLMENT ALL'INTEGRAZIONE STRATEGICA FABBRICA-MERCATO	1567
Track 15: SYNERGIES FOR COMPETITIVE ADVANTAGE: QUALITY, INNOVATION, AND SUSTAINABILITY	1665
Track JOURNAL OF MANAGEMENT AND GOVERNANCE	1764

Track 13: STRATEGIE, GOVERNANCE E ACCOUNTING PER LE AZIENDE E I NETWORK TURISTICI: LE SFIDE DELL'AVVENTO DELL'AI E DELLA SOSTENIBILITÀ

Regulating Tourism in a World Heritage City: Hospitality Businesses' Perceptions

Camilla Ciappei, Diletta Vianello, Rebecca Miccini, Giovanni Liberatore

An intriguing new location for hospitality: The “lighthouse accommodation”

Marco Contri, Silvia Fissi, Elena Gori, Alberto Romolini

Prospector vs. Analyzer in Tourism SMEs: How Strategic Orientation Drives Green Innovation Performance?

Ludovica Antenzio

Strategie di sostenibilità nelle DMO Italiane: uno studio esplorativo mediante Fuzzy Formal Concept Analysis (FFCA)

Francesca d'Angella, Anna Scuttari, Manuela De Carlo, Stefania Boffa

Configurations for successful artificial intelligence adoption in hospitality: Evidence from a fsQCA analysis of managerial perceptions

Claudia Cozzio, Francisco Santos Arteaga, Oswin Maurer

Navigare la Transizione: AI e Stakeholder Engagement nella gestione dei porti turistici. Il Sistema Porto Turistico di Maratea

Vincenzo Dell'Anno, Anna Prisco, Davide Dell'Anno

Verso la sostenibilità dei sistemi turistici fragili: un framework per la gestione dei rifugi alpini

Giulia Cambruzzi, Umberto Martini

Imprenditrici e donne manager come driver di sostenibilità sociale nelle imprese del settore hospitality. Percorsi di carriera e paradossi di genere tra cambiamento e tradizione

Anna Scuttari, Amiel Monique Ortega, Samuele Maccioni, Giulia Isetti, Valentin Wallnoefer, Helena Nerl

Towards a Model of Regenerative Tourism and Place-Based Value Creation in Urban Commons

Eleonora Napolano, Elena Lupolo, Valentina Della Corte

Sostenibilità sociale e inclusione nel settore ricettivo: scelte strategiche ed operative delle imprese alberghiere in Italia

Umberto Martini, Federica Buffa, Flavio Santi

L'impegno delle aziende turistiche verso l'SDG 10: Un'analisi esplorativa

Benedetta Valeria Cannizzaro, Loredana Picciotto, Marcantonio Ruisi

La misurazione della performance ESG e le sue relazioni con il sistema di controllo di gestione e la rendicontazione di sostenibilità. Il caso di Hilton Worldwide

Loredana Picciotto

The sustainability report of tourism companies: an analysis of online travel agencies

Giusy Guzzo, Maria Assunta Baldini, Giovanni Bronzetti, Miriam Clara Vitello

Local businesses' perception of the overtourism induced by social media influencers in lesser-known destinations: Empirical evidence from Italy and Vietnam

Alessandro Bigi, Michelle Bonera, Ha Vi Le

L'impegno delle aziende turistiche verso l'SDG 10: Un'analisi esplorativa

Benedetta Valeria Cannizzaro¹, Loredana Picciotto², Marcantonio Ruisi³

1. Introduzione

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) dell'Agenda 2030 (United Nations, 2015) stimolano la riflessione e l'azione in aree di importanza critica per l'umanità ed il pianeta, ponendo sfide complesse alle quali governi, collettività e ambiente imprenditoriale sono chiamati a dare risposta. Attraverso gli SDGs, le Nazioni Unite promuovono espressamente temi di significativa rilevanza sociale come l'uguaglianza di genere, il lavoro dignitoso per tutti e la riduzione delle disuguaglianze. Tra questi, la presente ricerca si focalizza sull'SDG 10 relativo alla "riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le Nazioni", un tema di importanza cruciale considerato uno dei problemi più urgenti della società (Kuhn, 2020). Le disuguaglianze di reddito, di accesso alle risorse ed alle opportunità rappresentano un ostacolo significativo allo sviluppo sostenibile e alla pace, aumentando la povertà globale e avvilendo lo spirito di realizzazione e autostima delle persone. Per tale motivo l'Agenda 2030, attraverso l'SDG 10, ha posto tale tema al centro dell'attenzione globale. Sono stati previsti obiettivi e target specifici miranti a ridurre le disuguaglianze economiche, a promuovere l'inclusione sociale e garantire pari opportunità, tra i diversi Paesi ed al loro interno nelle diverse comunità del mondo.

Nel settore turistico l'obiettivo della riduzione delle disuguaglianze assume particolare rilevanza data la natura labour-intensive del comparto ed il suo impatto sulle comunità locali.

È importante avere altresì consapevolezza del delicato ruolo riconoscibile al settore. Esso può contribuire alla riduzione delle disuguaglianze (Buhalis et al., 2023), fungendo da catalizzatore attraverso molteplici opportunità economiche e di inclusione sociale, ma può anche amplificare le disparità, specie nella misura in cui le comunità locali ospitanti non traggano adeguati benefici dalle attività economiche e dai flussi turistici.

Tra i diversi attori della società, le aziende, specie di grandi dimensioni, sono particolarmente sensibilizzate ad adottare delle pratiche sostenibili ed a rendicontare i progressi compiuti nel raggiungimento degli SDGs (United Nations, 2015, SDG 12.6). Con riferimento all'SDG 10, l'UN Global Compact Network Italia auspica che le aziende offrano condizioni lavorative dignitose attraverso tutta la catena del valore, soprattutto per i gruppi svantaggiati. Più in generale, l'organismo italiano del Global Compact delle Nazioni Unite raccomanda una serie differenziata di possibili azioni e politiche aziendali per il conseguimento di tale obiettivo.

Alla luce di ciò, ed in risposta alle attese di stakeholder e società civile, un crescente numero di aziende contempla nelle proprie strategie gli obiettivi dell'Agenda 2030 ed ha implementato negli ultimi anni la rendicontazione SDGs (KPMG, 2018, 2020; PwC, 2019; Erin et al., 2022; Gunawan et al., 2020; Pizzi et al., 2020; Rosati e Faria, 2019; Tsalis et al., 2020), comprese le aziende del settore turistico (Costa et al., 2022; Damiano e Picciotto, 2025a; Di Vaio et al., 2022;

¹ Assegnista di ricerca, ECON-06/A, Università degli Studi di Bergamo; benedettavaleria.cannizzaro@unibg.it

² Ricercatrice, ECON-06/A, Università degli Studi di Palermo, loredana.picciotto@unipa.it – corresponding author

³ Professore ordinario, ECON-06/A, Università degli Studi di Palermo; marcantonio.ruisi@unipa.it

Ferrero-Ferrero et al., 2024; Galant et al. 2024). Tuttavia, data la novità e la complessità della tematica, le conoscenze sono ancora limitate e la letteratura in materia è al suo stadio iniziale (Calabrese et al. 2021; Mio et al., 2020; Rosati e Faria, 2019; Tsalis et al., 2020). Alcuni studiosi hanno sottolineato l'importanza di condurre ulteriori analisi empiriche, anche nel settore turistico, sul reporting SDGs per comprendere meglio il processo di implementazione degli SDGs e le modalità di reporting (Avrampou et al., 2019; Buhalis, 2023; Medrado e Jackson, 2016; Mio et al., 2020; Serra-Cantalops et al., 2018; Franzoni e Avellino, 2019; Guix et al., 2018; Koseoglu et al. 2021). Si auspica, in particolare, una maggiore ricerca sul reporting SDGs, sia quale strumento di rendicontazione esterna agli stakeholder sia quale supporto decisionale agli attori aziendali nell'attività di governo (Mio et al., 2020).

In questa prospettiva, riconoscendo l'importanza critica dell'SDG 10 ed i limitati progressi finora conseguiti nel mondo (Halkos e Gkampoura, 2021; The Sustainable Development Goals Report, 2025), si ritiene che la rendicontazione sul tema rappresenti un fondamentale processo strategico per orientare le politiche aziendali, monitorare l'efficacia delle iniziative intraprese e dimostrare l'impegno in tale ambito agli stakeholder. Per tale motivo, la presente ricerca si propone di analizzare l'evoluzione temporale dell'impegno dichiarato dalle aziende del settore turistico verso l'SDG 10, al fine di comprendere se e come tali aziende stiano contribuendo al raggiungimento di tale obiettivo. In letteratura si riscontra una prevalenza di studi sulla disclosure SDGs complessiva delle imprese turistiche (Costa et al., 2022; Damiano e Picciotto, 2025a; Di Vaio et al., 2022; Dube, 2020; Galant et al. 2024), ma si sottolinea la necessità di studiare il loro ruolo anche nel conseguimento di singoli SDGs (Dube, 2020). Questo studio esplorativo si propone di colmare, almeno in parte, questo gap analizzando, attraverso l'utilizzo di dati estratti dal database Refinitiv Eikon, l'impegno dichiarato dalle aziende turistiche verso l'SDG 10 dall'introduzione dell'Agenda 2030, con riferimento a quattro distinte dimensioni di analisi: (1) la percentuale di aziende che dichiarano un impegno formale verso l'SDG 10; (2) l'evoluzione temporale di tale impegno; (3) le eventuali caratteristiche distintive per sottosettori turistici; (4) le differenze geografiche nell'adozione dell'obiettivo.

2. Quadro teorico di riferimento

L'avvicinamento alla fase finale dell'Agenda 2030 acuisce l'esigenza di un impegno fattivo ed accresce l'importanza di conseguire dei progressi verso gli SDGs, rendendo ormai critiche la misurazione e la rendicontazione delle performance di sostenibilità delle imprese.

Da diverso tempo le imprese hanno iniziato a rendicontare agli stakeholder, attraverso appositi report, la propria capacità di essere responsabili e di operare in modo sostenibile. Secondo la definizione del World Business Council for Sustainable Development (2002), il reporting di sostenibilità aziendale si riferisce ai report pubblici pubblicati dalle imprese al fine di fornire agli stakeholder interni ed esterni un quadro della posizione e delle attività aziendali sulle dimensioni economica, ambientale e sociale. Pertanto, tramite i report di sostenibilità le aziende descrivono il proprio contributo allo sviluppo sostenibile, comunicando pubblicamente azioni e iniziative intraprese, performance conseguite, impatto ambientale, sociale ed economico (Hahn e Kühnen, 2013; Baldarelli et al., 2017; Girella et al., 2019; Di Vaio et al., 2022).

Il reporting sugli SDGs si configura quale specifica pratica del reporting di sostenibilità e fa riferimento al processo tramite cui le aziende riportano i loro risultati relativi al raggiungimento degli SDGs (Bebbington e Unerman, 2018, 2020). Esso rappresenta un'evoluzione del reporting di sostenibilità manifestatasi nel contesto dell'Agenda 2030, che negli ultimi anni è stato oggetto di analisi da parte di diversi studiosi (Bebbington e Unerman, 2018; Calabrese et al., 2021; Damiano e Di Maria, 2024; Di Vaio et al., 2022; Erin et al., 2022; Gunawan et al. 2020; Mio et al., 2020; Pizzi et al., 2020; Rosati e Faria, 2019; Sicoli et al., 2024; Tsalis et al., 2020). Con il loro autorevole contributo, Bebbington e Unerman (2018) hanno dischiato la strada ad un'agenda

di ricerca che studiasse l'inclusione degli obiettivi di sviluppo sostenibile nel reporting di sostenibilità delle organizzazioni aziendali.

Gli SDGs costituiscono un insieme di obiettivi interconnessi, tuttavia, la loro natura volontaria consente alle imprese di focalizzarsi su determinate problematiche ritenute prioritarie, allineando la propria strategia verso obiettivi specifici o maggiormente pertinenti con il core business (Ike et al., 2019; Gunawan et al., 2020; Van Zanten e Van Tulder, 2018). Un focus su specifici obiettivi dell'Agenda 2030 caratterizza spesso anche la rendicontazione, come emerge da recenti indagini su un rilevante numero di aziende nel mondo (KPMG, 2020; European Private Sector SDG Stocktake, 2024). In particolare, dall'analisi della KPMG (2020), condotta su 5.200 aziende di oltre 50 paesi, risulta che l'80% di esse pubblica il Report di sostenibilità. Tuttavia, emerge come il reporting sugli SDG sia spesso sbilanciato e scollegato dagli obiettivi aziendali, poiché la rendicontazione sugli SDG si concentra quasi esclusivamente sui contributi positivi delle aziende al raggiungimento degli obiettivi e manca la trasparenza dei loro impatti negativi. Inoltre, la ricerca rivela un maggiore impegno da parte delle aziende per gli obiettivi relativi al lavoro dignitoso e alla crescita economica (SDG 8), alle azioni per il clima (SDG 13) e alla produzione e il consumo responsabili (SDG 12). Un focus specifico delle politiche aziendali e della rendicontazione SDG si riscontra analogamente in un recente studio pubblicato dalle reti europee dell'UN Global Compact (European Private Sector SDG Stocktake, 2024). Dallo studio emerge che le aziende europee esaminate (oltre 1.400) hanno compiuto passi significativi nell'allineamento dei loro obiettivi. In particolare, dimostrano una conoscenza approfondita dei 17 SDGs ed un buon grado di integrazione nella strategia aziendale. Tuttavia, si riscontrano principalmente azioni a favore della parità di genere (SDG 5), del lavoro dignitoso (SDG 8) e del contrasto al cambiamento climatico (SDG 13), mentre risulta più limitato l'intervento in altri settori chiave. Inoltre, emerge ancora un divario tra strategia e misurazione della performance; molte aziende continuano a mostrare difficoltà nel tradurre gli obiettivi di sviluppo sostenibile in azioni concrete e misurabili. Anche altri studi hanno rilevato una certa difficoltà delle aziende a rendicontare efficacemente come le proprie attività si allineino e contribuiscano al raggiungimento degli SDGs (Costa et al., 2022; PwC, 2019).

Con specifico riferimento al settore turistico, alcune analisi mostrano un effettivo impegno delle imprese turistiche e dell'ospitalità a raggiungere e rendicontare gli SDGs (Damiano e Picciotto, 2025a, 2025b; Papagiannakis et al. 2024), altre sottolineano, invece, come la rendicontazione dovrebbe essere migliorata riconoscendo il contributo delle attività ad un numero maggiore di SDGs, tra cui proprio l'SDG 10 (Galan et al., 2024). Nonostante la rilevanza di questo tema, le conoscenze relative alle modalità con cui le imprese turistiche stanno effettivamente integrando l'SDG 10 nelle loro strategie di sostenibilità sembrano ancora limitate.

Dagli studi emerge, dunque, un quadro complesso ed in evoluzione, meritevole di ulteriori approfondimenti scientifici, anche alla luce della significativa valenza del reporting di sostenibilità messa in evidenza da alcuni studiosi. In letteratura si è posto, in particolare, l'accento su come la reportistica di sostenibilità, oltre a favorire una comunicazione trasparente verso gli stakeholder, possa anche influire sul pensiero e le scelte dei decisori aziendali, riorientando progressivamente le loro politiche verso pratiche sostenibili (Adams, 2017; Busco et al., 2018). Altri studiosi hanno poi osservato che le pratiche di rendicontazione nel settore turistico non sono state ancora analizzate in modo adeguato e necessitano di più approfondite analisi (Buhalis et al., 2023; Franzoni e Avellino, 2019; Gonçalves e Gaio, 2023, Guix et al., 2018; Koseoglu et al., 2021; Medrado e Jackson, 2016; Mio et al., 2020; Serra-Cantalops et al., 2018). Il focus sul reporting SDG costituisce una delle direttrici di ricerca proposte (Buhalis et al., 2023; Franzoni e Avellino, 2019; Mio et al., 2020) e caratterizza il presente studio limitando l'analisi, come anche auspicato (Dube, 2020), ad un singolo obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG 10).

3. Metodologia

3.1. Campione

Il campione di analisi è costituito da 280 aziende quotate del settore turistico presenti nel database Refinitiv Eikon. Tali aziende appartengono a quattro sottosettori della classificazione TRBC (Thomson Reuters Business Classification) e si distribuiscono come segue:

- Restaurants & Bars: 86 aziende (30,7%)
- Leisure & Recreation: 72 aziende (25,7%)
- Casinos & Gaming: 64 aziende (22,9%)
- Hotels, Motels & Cruise Lines: 58 aziende (20,7%).

Le aziende del campione sono distribuite in 48 paesi, con una significativa concentrazione in alcune aree geografiche: Stati Uniti (31,4% del campione totale), Regno Unito (8,9%), India (6,1%), Giappone (5,4%) e Australia (5%). Tale distribuzione riflette la struttura del mercato turistico globale, caratterizzato da una forte presenza di operatori nei paesi economicamente avanzati, pur con una crescente rappresentanza di mercati emergenti.

3.2. Metodo di ricerca

L'analisi dell'impegno delle aziende del settore turistico verso l'SDG 10 si basa su un approccio quantitativo esplorativo (Creswell e Creswell, 2018), che mira a mappare sistematicamente la diffusione delle dichiarazioni formali di impegno verso la riduzione delle disuguaglianze nel periodo 2015-2023. La metodologia adottata consente di esaminare l'evoluzione temporale del fenomeno e di identificare differenze tra sottosettori e aree geografiche. L'analisi è stata condotta in R (R Core Team, 2021).

Nello specifico, l'analisi di questo contributo si articola in tre dimensioni complementari:

- Evoluzione temporale: calcolo della percentuale di aziende con impegno dichiarato per ciascun anno del periodo 2015-2023.
- Analisi per sottosettore: confronto delle percentuali di impegno tra i quattro sottosettori TRBC nell'anno 2023, integrato con l'analisi dell'evoluzione temporale per ciascun sottosettore nel periodo 2019-2023.
- Analisi geografica: esame delle differenze nelle percentuali di impegno tra i principali paesi rappresentati nel campione (con almeno 5 aziende), calcolando anche gli scostamenti rispetto alla media del settore.

Per il calcolo delle percentuali di impegno, sono state considerate esclusivamente le aziende per cui è disponibile l'informazione per l'anno specifico, escludendo i valori mancanti. Questo approccio ha consentito di evitare distorsioni legate alla crescita progressiva della copertura del database nel tempo.

3.3. Variabili

Il database Refinitiv Eikon, da cui sono estrapolati tutti i dati utilizzati per questo studio esplorativo, raccoglie sistematicamente informazioni autodichiarate dalle aziende in merito al loro impegno verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Per ciascuna azienda e per ogni anno del periodo 2015-2023, il database registra la presenza (Y) o l'assenza (N) di una dichiarazione formale di impegno verso l'SDG 10. È fondamentale sottolineare che l'analisi si concentra sulla presenza di dichiarazioni formali di impegno verso l'SDG 10, senza valutare l'effettiva implementazione di azioni concrete o la misurazione dei risultati ottenuti. La dichiarazione di impegno rappresenta pertanto un indicatore dell'allineamento strategico dell'azienda con l'obiettivo di riduzione delle disuguaglianze, ma non necessariamente una misura della performance effettiva in tale ambito. Sono state, inoltre, raccolte le informazioni relative al sottosettore di appartenenza e al paese in cui le aziende hanno sede legale.

4. Analisi

L'analisi dei dati rivela dinamiche complesse e articolate nell'evoluzione dell'impegno delle aziende turistiche verso l'SDG 10, caratterizzate da una partenza tardiva, un'accelerazione significativa e la persistenza di divari sostanziali tra sottosettori e aree geografiche.

4.1. Evoluzione temporale dell'impegno

L'evoluzione temporale dell'impegno verso l'SDG 10 nel settore turistico presenta quattro fasi distinte (Figura 1). La prima fase (2015-2018) è caratterizzata da un'assenza totale di dichiarazioni formali di impegno (0%). Nel 2019 si registra un primo balzo significativo, con il 12,30% delle aziende (23 su 187) che dichiara un impegno formale verso l'SDG 10. Questo punto di svolta coincide con una crescente pressione da parte degli stakeholder e l'intensificazione del dibattito pubblico sulle disuguaglianze a livello globale. La terza fase (2020-2021) rappresenta il periodo di maggiore accelerazione, con un incremento complessivo di 10,00 punti percentuali in soli due anni (da 15,96% a 25,96%). È plausibile ipotizzare che la pandemia di COVID-19, che ha evidenziato in modo drammatico le disuguaglianze esistenti in tutti i settori e quindi anche in quello turistico, abbia contribuito ad accrescere la consapevolezza delle aziende riguardo all'importanza di questo obiettivo. L'ultima fase (2022-2023) mostra un consolidamento del trend positivo, con una crescita più moderata ma costante (+4,15 punti percentuali nel 2022, +6,25 nel 2023), raggiungendo il 36,36% nell'anno più recente. La crescita media annua nel periodo 2019-2023 si attesta a 6,02 punti percentuali, un ritmo significativo ma non sufficiente per colmare rapidamente il gap persistente. Nonostante i progressi, la maggioranza delle aziende (63,64%) non dichiara ancora alcun impegno formale verso l'SDG 10 al 2023, evidenziando un ampio margine di miglioramento e la necessità di ulteriori azioni per promuovere l'adozione di questo obiettivo nel settore.

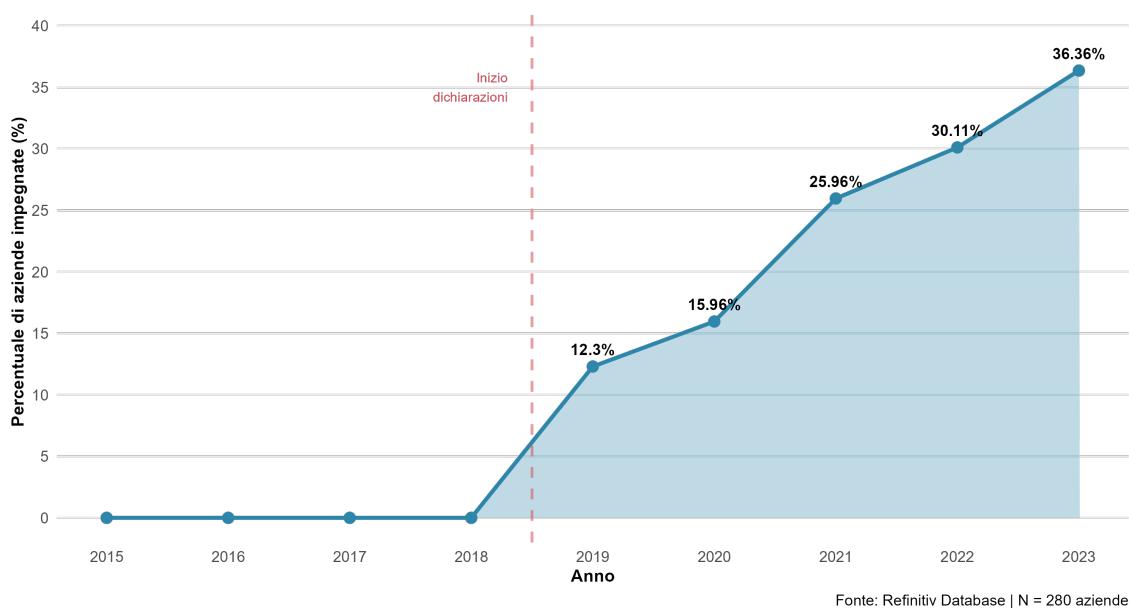


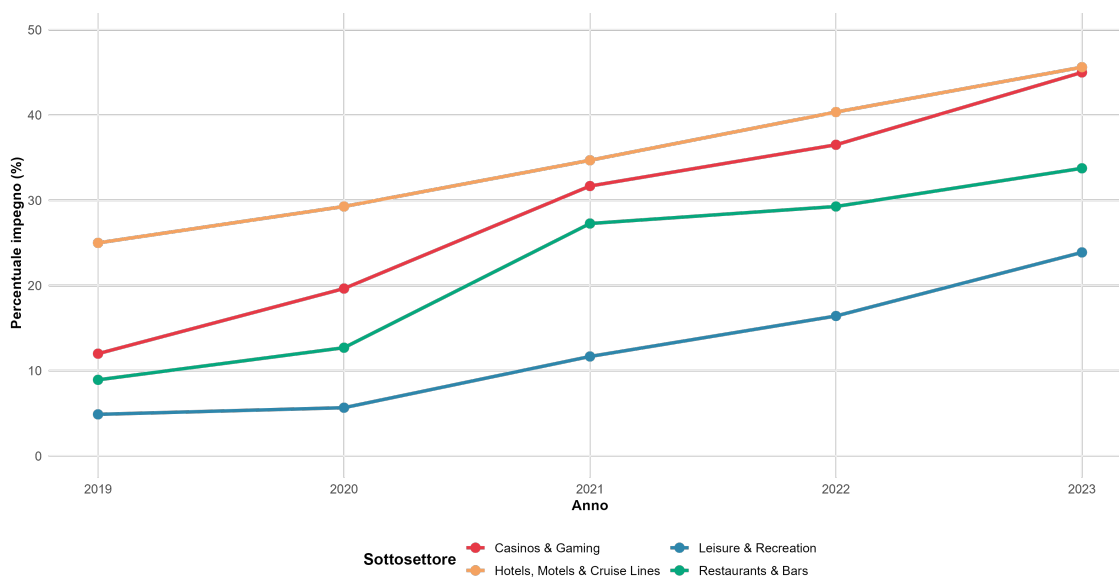
Figura 1. Evoluzione dell'impegno verso l'SDG 10 nel periodo 2015-2023.

4.2. Differenze per sottosettore turistico

L'analisi per sottosettore rivela differenze sostanziali nelle percentuali di impegno, suggerendo l'influenza di fattori specifici legati alle caratteristiche operative e alla visibilità pubblica dei diversi segmenti del settore turistico. In riferimento all'anno 2023, i sottosettori

Hotels, Motels & Cruise Lines (45,61%, 26 aziende su 57) e Casinos & Gaming (45%, 27 su 60) si posizionano come leader, con percentuali di impegno superiori di circa 9 punti percentuali rispetto alla media ponderata di settore (36,36%). Questi risultati possono essere ricondotti alla maggiore esposizione mediatica e reputazionale di tali attività, che le rende più sensibili alle pressioni degli stakeholder in materia di responsabilità sociale.

L'analisi dell'evoluzione temporale per sottosettore (2019-2023) mostra traiettorie differenziate (Figura 2). Il settore Hotels, Motels & Cruise Lines ha mantenuto una posizione di leadership lungo tutto il periodo, partendo dal 25% nel 2019. Il settore Casinos & Gaming ha, invece, registrato la crescita più marcata, passando dal 12% nel 2019 al 45% nel 2023, con un incremento complessivo di 33 punti percentuali che gli ha permesso di raggiungere il livello dei leader. Il settore Leisure & Recreation, pur mostrando una crescita assoluta dal 4,88% al 23,9%, mantiene un distacco significativo rispetto agli altri comparti.



Fonte: Refinitiv Database

Figura 2. Evoluzione dell'impegno verso l'SDG 10 per sottosettore (2019-2023)

4.3. Differenze geografiche nell'adozione dell'obiettivo

L'analisi geografica, condotta sui paesi con almeno 5 aziende nel campione, rivela informazioni interessanti che sfidano alcune aspettative intuitive sulla relazione tra sviluppo economico, dimensione del mercato e impegno verso l'SDG 10 (Figura 3).

Nel 2023, la Malaysia emerge come leader mondiale con il 63,64% di aziende impegnate (7 su 11), seguita da Giappone (60%, 9 su 15) e Francia (60%, 3 su 5). Questi paesi mostrano percentuali di impegno superiori di oltre 20 punti percentuali rispetto alla media di settore, suggerendo la possibile influenza di framework regolatori più stringenti, di una cultura aziendale più orientata alla sostenibilità oppure di specifiche pressioni da parte degli stakeholder locali.

Particolarmente rilevante è il "paradosso geografico" rappresentato dagli Stati Uniti e dall'India. Nonostante costituiscano rispettivamente il 31,4% e il 6,1% del campione totale, questi paesi mostrano percentuali di impegno significativamente inferiori alla media: USA con 23,68% (18 su 76 aziende, -12,68 punti percentuali rispetto alla media) e India con 23,53% (4 su 17, -12,83 punti percentuali). Questo dato è controintuitivo considerando la rilevanza economica di questi mercati e suggerisce che la dimensione del mercato o il livello di sviluppo economico non sono predittori affidabili dell'impegno verso l'SDG 10.

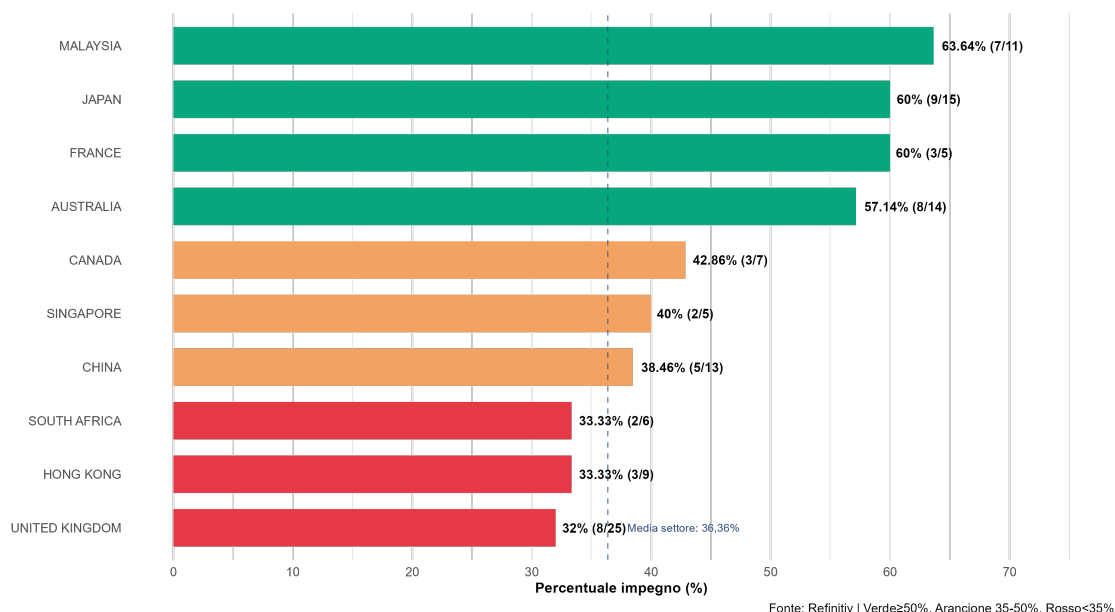


Figura 3. Top 10 paesi per impegno verso l'SDG 10 (2023)

5. Discussione e implicazioni

I risultati dell'analisi esplorativa offrono importanti spunti di riflessione sia sul piano teorico che su quello delle implicazioni pratiche per diversi gruppi di stakeholder.

Il gap di maturazione osservato nella prima fase (2015-2018) è riflesso della complessità del processo di integrazione degli SDGs nelle strategie aziendali, a prescindere dal settore di appartenenza. La mancata presenza di dichiarazioni formali in questa prima fase non deve essere interpretata necessariamente come disinteresse da parte delle aziende nel manifestare il proprio impegno alle questioni di interesse globale, quanto piuttosto come il tempo necessario per sviluppare framework di rendicontazione, definire KPI appropriati e allineare le strutture organizzative interne. Già a partire dal 2019 si assiste ad un sempre più crescente impegno da parte delle aziende a comunicare ai propri stakeholder le iniziative e le pratiche per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030. Questo risultato si allinea con studi precedenti come García-Sánchez et al. (2024) che, utilizzando anch'essi aziende presenti in Refinitiv Eikon, hanno osservato un'evoluzione nelle azioni e nelle iniziative che le aziende stanno mettendo in moto al fine di contribuire al benessere delle persone, al pianeta e alla pace nel mondo. Il periodo 2020-2021 ha visto un'accelerazione improvvisa nella rendicontazione dell'SDG 10, sebbene ci siano differenze evidenti sia a livello settoriale che a livello geografico. Del resto, anche studi precedenti (si veda a tal proposito Monteiro et al., 2023) hanno messo in evidenza come il periodo 2020-2021 sia caratterizzato dalla presenza di forti variazioni nella rendicontazione dell'impegno verso gli SDG a livello regionale e nazionale.

Come anticipato all'inizio di questa sezione, questo studio ha implicazioni per vari gruppi di stakeholder, in primo luogo per i policy maker. La natura autodichiarata dei dati evidenzia la necessità di meccanismi di verifica indipendente. L'introduzione, ad esempio, di audit obbligatori sulle dichiarazioni relative agli SDGs potrebbero non solo aumentare l'accountability delle aziende, ma anche ridurre il rischio di greenwashing. In secondo luogo, i risultati dell'analisi delineano opportunità per le aziende. Esse, infatti, possono trarre vantaggi dall'analisi dei leader settoriali e geografici identificando pratiche trasferibili. Le imprese dei settori Hotels, Motels & Cruise Lines e Casinos & Gaming, così come quelle operanti in Malaysia, Giappone e Francia, rappresentano potenziali benchmark per lo sviluppo di strategie efficaci. Infine, l'analisi fornisce

elementi rilevanti per gli investitori e gli analisti ESG. Lo studio mostra una crescente adozione dell'SDG 10 suggerendo, quindi, che l'impegno verso la riduzione delle disuguaglianze potrebbe diventare un fattore sempre più centrale nella valutazione della sostenibilità (sociale) delle aziende turistiche. Di conseguenza, gli investitori dovrebbero monitorare con attenzione l'evoluzione delle posizioni aziendali rispetto all'SDG 10 come parte della loro analisi rischio.

6. Conclusioni, limiti e sviluppi futuri

Lo studio qui proposto ha avuto l'obiettivo di esplorare il graduale impegno delle aziende del settore turistico nella rendicontazione dell'SDG 10 utilizzando aziende quotate presenti all'interno del database Refinitiv Eikon nel periodo 2015-2023. Tuttavia, lo studio presenta alcuni limiti che devono essere tenuti in considerazione e che possono servire come punti di partenza per ricerche future.

In primo luogo, l'analisi si focalizza sulla presenza di dichiarazioni formali di impegno e non valuta l'effettiva implementazione di azioni concrete o la misurazione dei risultati ottenuti. Di conseguenza, studi futuri dovrebbero integrare l'analisi delle autodichiarazioni con metriche di performance reali quali, ad esempio, i gap retributivi o gli investimenti in programmi di inclusione sociale.

In secondo luogo, il campione utilizzato è limitato ad aziende quotate. Le PMI del settore turistico, che costituiscono la maggior parte delle imprese, potrebbero comportarsi in maniera differente. Ricerche future dovrebbero, quindi, analizzare le differenze anche in termini di dimensione settoriale.

Infine, la natura esplorativa e descrittiva dello studio non consente di identificare relazioni casuali tra le variabili osservate. Analisi econometriche sofisticate potrebbero investigare i reali motivi che spingono le aziende ad adottare l'SDG 10. Inoltre, tali analisi potrebbero essere integrate con casi studio e interviste al fine di indagare con maggiore profondità le motivazioni delle aziende e le sfide e le barriere incontrate nell'implementazione.

Parole chiave: SDG 10; report di sostenibilità; disuguaglianze; sviluppo sostenibile; aziende turistiche

Bibliografia

- Adams, C, 2017. *Understanding Integrated Reporting: The Concise Guide to Integrated Thinking and the Future of Corporate Reporting*. Routledge, London.
- Avrampou, A, Skouloudis, A, Iliopoulos, G, Khan, N, 2019. Advancing the Sustainable Development Goals: evidence from leading European banks. *Sustain. Dev.* 27(4), 743–757.
- Baldarelli, MG, Del Baldo, M, Nesheva-Kiosseva, N, 2017. *Environmental Accounting and Reporting: Theory and Practice*. Routledge, London.
- Bebbington, J, Unerman, J, 2018. Achieving the United Nations Sustainable Development Goals: an enabling role for accounting research. *Account. Audit. Account. J.* 31(1), 2–24.
- Bebbington, J, Unerman, J, 2020. Advancing research into accounting and the UN Sustainable Development Goals. *Account. Audit. Account. J.* 33(7), 1657–1670.
- Buhalis, D, Leung, XY, Fan, D, Darcy, S, Chen, G, Xu, F, Farmaki, A, 2023. Tourism 2030 and the contribution to the Sustainable Development Goals: the Tourism Review viewpoint. *Tour. Rev.* 78(2), 293–313.
- Busco, C, Giovannoni, E, Granà, F, Izzo, MF, 2018. Making sustainability meaningful: aspirations, discourses and reporting practices. *Account. Audit. Account. J.* 31(8), 2218–2246.

- Calabrese, A, Costa, R, Gastaldi, M, Ghiron, NL, Montalvan, RAV, 2021. Implications for Sustainable Development Goals: a framework to assess company disclosure in sustainability reporting. *J. Clean. Prod.* 319, 128624.
- Costa, R, Menichini, T, Salierno, G, 2022. Do SDGs really matter for business? Using GRI sustainability reporting to answer the question. *Eur. J. Sustain. Dev.* 11(1), 113.
- Creswell, JW, Creswell, JD, 2018. *Research Design: Qualitative, Quantitative, and Mixed Methods Approaches*, 5th ed. SAGE Publications, Thousand Oaks, CA.
- Damiano, R, Di Maria, C, 2024. Exploring the role of companies and sustainability disclosure in achieving Sustainable Development Goals: a focus on zero hunger and social inclusion. *Corp. Soc. Responsib. Environ. Manag.* 31(4), 2715–2732.
- Damiano, R, Picciotto, L, 2025a. Mentioning Sustainable Development Goals in large hotel companies' sustainability reports: signals of substantive or symbolic commitment. *Corp. Soc. Responsib. Environ. Manag.*
- Damiano, R, Picciotto, L, 2025b. Reporting degli obiettivi di sviluppo sostenibile nel settore dell'ospitalità: il caso di una "best in class", in: Ruisi, M, Migliaccio, G (Eds.), *Performance Aziendali e Creazione di Valore nel Turismo*. FrancoAngeli, Milano.
- Di Vaio, A, Varriale, L, Di Gregorio, A, Adomako, S, 2022. Corporate social performance and non-financial reporting in the cruise industry: paving the way towards UN Agenda 2030. *Corp. Soc. Responsib. Environ. Manag.* 29(6), 1931–1953.
- Dube, K, 2020. Tourism and Sustainable Development Goals in the African context. *Int. J. Econ. Finance Stud.* 12(1), 88–102.
- Erin, OA, Bamigboye, OA, Oyewo, B, 2022. Sustainable Development Goals (SDG) reporting: an analysis of disclosure. *J. Account. Emerg. Econ.* 12(5), 761–789.
- European Private Sector SDG Stocktake, 2024. *European Private Sector SDG Stocktake 2024*. United Nations Global Compact Network.
- Ferrero-Ferrero, I, Muñoz-Torres, MJ, Rivera-Lirio, JM, Escrig-Olmedo, E, Fernández-Izquierdo, MÁ, 2024. Sustainable Development Goals in the hospitality industry: a dream or reality? *J. Account. Organ. Change* 20(5), 773–796.
- Franzoni, S, Avellino, M, 2019. Sustainability reporting in international hotel chains. *Symphonya Emerg. Issues Manag.* 1, 96–107.
- Galant, A, Slivar, I, Pamic, RK, 2024. SDGs in sustainability reports of tourism companies in Croatia, in: *Proceedings of the 110th International Scientific Conference on Economic and Social Development*, Vol. 5, p. 84.
- García-Sánchez, IM, Aibar-Guzmán, B, Raimo, N, Vitolla, F, 2024. Embracing tomorrow: global insights on corporate commitment to the 2030 Agenda. *Meas. Bus. Excell.* 28(3–4), 474–499.
- Girella, L, Zambon, S, Rossi, P, 2019. Reporting on sustainable development: a comparison of three Italian small and medium-sized enterprises. *Corp. Soc. Responsib. Environ. Manag.* 26(4), 981–996.
- Gonçalves, TC, Gaio, C, 2023. Corporate sustainability disclosure and media visibility: mixed method evidence from the tourism sector. *J. Bus. Res.* 155, 113447.
- Guix, M, Sánchez, JJN, Priego, MJB, Font, X, 2025. The changing institutional logics behind sustainability reports from the largest hotel groups in the world in 2014, 2018 and 2021. *Tour. Manag.* 106, 105031.
- Gunawan, J, Permatasari, P, Tilt, C, 2020. Sustainable Development Goal disclosures: do they support responsible consumption and production? *J. Clean. Prod.* 246, 118989.
- Halkos, G, Gkampoura, EC, 2021. Where do we stand on the 17 Sustainable Development Goals? An overview on progress. *Econ. Anal. Policy* 70, 94–122.
- Hahn, R, Kühnen, M, 2013. Determinants of sustainability reporting: a review of results, trends, theory, and opportunities in an expanding field of research. *J. Clean. Prod.* 59, 5–21.

- Ike, M, Donovan, JD, Topple, C, Masli, EK, 2019. The process of selecting and prioritising corporate sustainability issues: insights for achieving the Sustainable Development Goals. *J. Clean. Prod.* 236, 117661.
- Koseoglu, MA, Uyar, A, Kilic, M, Kuzey, C, Karaman, AS, 2021. Exploring the connections among CSR performance, reporting, and external assurance: evidence from the hospitality and tourism industry. *Int. J. Hosp. Manag.* 94, 102819.
- KPMG, 2018. How to Report on the SDGs: What Good Looks Like and Why It Matters. KPMG International.
- KPMG, 2020. The Time Has Come: The KPMG Survey of Sustainability Reporting. KPMG International.
- Kuhn, H, 2020. Reducing inequality within and among countries: realizing SDG 10—a developmental perspective, in: *Sustainable Development Goals and Human Rights*, pp. 137–153.
- Medrado, L, Jackson, LA, 2016. Corporate nonfinancial disclosures: an illuminating look at the corporate social responsibility and sustainability reporting practices of hospitality and tourism firms. *Tour. Hosp. Res.* 16(2), 116–132.
- Mio, C, Panfilo, S, Blundo, B, 2020. Sustainable Development Goals and the strategic role of business: a systematic literature review. *Bus. Strategy Environ.* 29(8), 3220–3245.
- Monteiro, S, Amor-Esteban, V, Lemos, K, Ribeiro, V, 2023. Are we doing the same? A worldwide analysis of business commitment to the SDGs. *AIMS Environ. Sci.* 10(4), 446–466.
- Papagiannakis, GE, Vlachos, PA, Koritos, CD, Kassinis, GI, 2024. Are publicly traded tourism and hospitality providers greenwashing? *Tour. Manag.* 103, 104893.
- Pizzi, S, Caputo, A, Corvino, A, Venturelli, A, 2020. Management research and the UN Sustainable Development Goals (SDGs): a bibliometric investigation and systematic review. *J. Clean. Prod.* 276, 124033.
- PwC, 2019. Creating a Strategy for a Better World: How the Sustainable Development Goals Can Provide the Framework for Business to Deliver Progress on Our Global Challenges. PwC.
- R Core Team, 2021. R: A Language and Environment for Statistical Computing. R Foundation for Statistical Computing, Vienna.
- Rosati, F, Faria, LGD, 2019. Business contribution to the Sustainable Development Agenda: organizational factors related to early adoption of SDG reporting. *Corp. Soc. Responsib. Environ. Manag.* 26(3), 588–597.
- Serra-Cantallops, A, Peña-Miranda, DD, Ramón-Cardona, J, Martorell-Cunill, O, 2018. Progress in research on CSR and the hotel industry (2006–2015). *Cornell Hosp. Q.* 59(1), 15–38.
- Sicoli, G, Bronzetti, G, Ruisi, M, Rija, M, 2024. Sustainable Development Goals in the sustainability report. *Corp. Ownersh. Control* 21(3), 47–58.
- United Nations, 2015. *Transforming Our World: The 2030 Agenda for Sustainable Development*. United Nations, New York.
- United Nations, 2025. *The Sustainable Development Goals Report 2025*. United Nations, New York.
- Tsalis, TA, Malamateniou, KE, Koulouriotis, D, Nikolaou, IE, 2020. New challenges for corporate sustainability reporting: United Nations' 2030 Agenda for Sustainable Development and the Sustainable Development Goals. *Corp. Soc. Responsib. Environ. Manag.* 27(4), 1617–1629.
- Van Zanten, JA, Van Tulder, R, 2018. Multinational enterprises and the Sustainable Development Goals: an institutional approach to corporate engagement. *J. Int. Bus. Policy* 1(3), 208–233.
- World Business Council for Sustainable Development, 2002. *Striking the Balance: Sustainable Development Reporting*. WBCSD, Geneva.